



Ente di decentramento
regionale di
TRIESTE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto n. 261\2021

Trieste, 04/05/2021

P.O. SVILUPPO DEL TERRITORIO

OGGETTO: Codice opera 20/20. Intervento n.12 ad oggetto: Realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi: analisi della struttura organizzativa dei servizi sociali comunali in base al nuovo assetto istituzionale, incluso nel Patto territoriale 2018 – 2020. Decreto a contrarre per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori dell'intervento di manutenzione straordinaria dell'unità immobiliare in Via del Ponzanino n. 6, Trieste. CUP F99H19000070005.

La Responsabile di P.O. e R.U.P

Vista la L.R. 21 del 29 novembre 2019 ad oggetto "Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" la quale ha dettato le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali, ha stabilito lo scioglimento dell'Ente ed ha normato tutte le funzioni dell'Ente che sono state trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi;

richiamato l'articolo 29, comma 4, della legge regionale 21/2019, con il quale è stato previsto che gli organi dell'UTI Giuliana fossero sciolti a far data dal 1 aprile 2020 e che, dalla stessa data, la gestione delle Unioni fosse affidata a un Commissario straordinario nominato dalla Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia, con il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione delle Unioni stesse e al subentro degli Enti di decentramento regionale;

richiamati i seguenti atti:

- il D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 dd.27 marzo 2020 ad oggetto: "L.R. 21/2019, art. 29 e art. 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni Territoriali Intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste" con la quale il dott. Paolo Viola, Dirigente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario straordinario per la liquidazione dell'Unione Giuliana e dell'Unione Collio - Alto Isonzo dal 1 aprile al 30 giugno 2020, nonché Commissario per il subentro e l'avvio dell'Ente di decentramento regionale di Trieste a far data dall'1 luglio e fino alla nomina degli organi degli Enti medesimi;
- il decreto del Commissario Straordinario n. 3 dd.10.07.2020 ad oggetto: "Articolazione organizzativa dell'EDR Trieste e proroga degli incarichi di posizione organizzativa" con cui è stata approvata la macrostruttura dell'ente EDR Trieste, modificata con decreto del Commissario Straordinario n. 8 dd.22/07/2020 e successivamente modificata con decreto del Commissario Straordinario n. 178 dd.23.03.2021 ad oggetto: "Approvazione della nuova macrostruttura e del funzionigramma e rideterminazione della dotazione organica dell'Ente di decentramento regionale di Trieste";
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 26/2015 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" che all'articolo 2, comma 1 stabilisce che la Regione e i suoi enti e organismi strumentali, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati per le regioni a statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo.

visti i decreti del Commissario straordinario dell'EDR Trieste:

- n.15 dd.29.06.2020 ad oggetto: "Legge regionale 29 novembre 2019 n.21 art. 29, c.5 atto di ricognizione";

- n.249 dd.23.12.2020, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023 e documenti collegati. Adozione.", esecutivo ai sensi della L.R. 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 dd.15.1.2021;"

- n. 13 dd.19.01.2021 con cui è stato adottato il bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

-n.117 dd.25.02.2021 con cui all'arch. Adriana Capiello è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Sviluppo del territorio" presso il Servizio Tecnico dell'EDR di Trieste per il periodo che va dal 1.03.2021 al 31.12.2022;

visto il decreto del Direttore del Servizio Tecnico dott. Silvio Pitacco n.165 dd.15.03.2021 con cui vengono delegate all'arch. Adriana Capiello le funzioni relative alla posizione organizzativa "Sviluppo del Territorio" con decorrenza 15 marzo 2021 e fino al 31.12.2022;

richiamati inoltre i precedenti atti dell'UTI Giuliana:

- la determinazione della Direzione Generale n.39 dd.23.11.2017, a firma del Direttore Generale dott. Mauro Silla, ad oggetto: "Patto territoriale sottoscritto tra la Presidente della Regione Autonoma FVG e la Vicepresidente dell'UTI Giuliana-Julijska MTU in data 10 novembre 2017. Esecuzione di Intesa per lo sviluppo anno 2017- atto organizzativo" con cui erano stati specificati gli importi di trasferimento delle risorse assegnate ai comuni e venivano indicati i soggetti attuatori degli interventi inclusi nel Patto territoriale 2017;

- la Delibera dell'assemblea dei Sindaci n.37 dd.28.11.2018 con cui era stato approvato lo schema di definizione dei soggetti attuatori delle opere del Patto Territoriale 2018-2020, recepiti nel Piano dell'Unione aggiornato annualmente come previsto dall'art. 17 della legge regionale n. 26/2014;

premesso che:

- ai sensi della legge regionale 31 dd.04.08.2017 art.12, sono state sottoscritte dall'UTI Giuliana-Julijska MTU e dalla Regione A. FVG, quattro "Intese di sviluppo territoriale" (Patto territoriale 2017, Patto territoriale 2018-2020, Concertazione 2019-2021, Concertazione 2020-2022) che hanno attribuito, ai sensi dell'art.7 comma 4 della legge regionale n.18 dd.17.07.2015, complessivamente (dal 2017 al 2022) euro 36.973.000,00 finalizzati alla realizzazione di interventi di sviluppo dell'area vasta, i singoli interventi sono stati riportati nei Piani dell'Unione secondo le articolazioni triennali di bilancio;

- con il decreto regionale n. 2041/FIN dd.08.09.2018 sono state impegnate le risorse attribuite all'UTI Giuliana-Julijska MTU con il Patto Territoriale 2018-2020, di totali euro 20.143.000,00 le risorse relative all'importo assegnato per l'annualità 2018 di euro 8.286.844,90 è stata liquidata con il decreto regionale n.1272/AAL dd.03.08.2018, mentre quota parte era di cofinanziamento per euro 1.656.155,10, parte delle risorse attribuite con il Patto al 2019 sono state liquidate con il decreto regionale 1825/FIN dd.30.07.2019 per complessivi euro 3.130.000,00, la parte delle restanti risorse per le annualità 2019 e 2020 sono state liquidate quota parte con decreto regionale n.1825/FIN dd.30.07.2019, quota parte con il decreto regionale n.737/FIN dd.19.04.2020 per euro 5.466.529,39, quota parte con decreto regionale 797/FIN dd.22.04.2020 per euro 1.583.933,43 e infine con il decreto n.2991/FIN dd.21.10.2020 di euro 19.537,16;

- con il Patto Territoriale 2018-2020 è stato finanziato l'intervento n.12: Realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi: analisi della struttura organizzativa dei servizi sociali comunali in base al nuovo assetto istituzionale. CUP F99H19000070005 per l'importo di euro 600.000,00;

dato atto che, a seguito dell'Assemblea dei Sindaci n°22 dd.24.05.2019 con cui veniva approvata la modifica dei soggetti attuatori di alcune opere individuando quale stazione appaltante l'UTI Giuliana - Julijska MTU, il Comune di Trieste ha formalizzato la delega amministrativa all'UTI Giuliana-Julijska MTU, con la deliberazione di giunta comunale n. 382/2019 e con la determinazione dirigenziale n.3845/2019, in merito all'intervento n.12 incluso nel Patto territoriale 2018-2020;

dato atto che per l'intervento 12, su indicazione del Direttore del Dipartimento Servizi e Politiche sociali dott. Mauro Silla, è stato stabilito di intervenire sull'immobile "ex Benco" già sede dei Servizi sociali comunali, sito in via Mazzini 25, adibendo l'ultimo piano del fabbricato ad uso uffici;

vista la determinazione n. 583 dd.14.11.2019 dell'UTI Giuliana con la quale l'arch. Adriana Cappiello è stata nominata R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, per l'Intervento 12 "Realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi: analisi della struttura organizzativa dei servizi sociali comunali in base al nuovo assetto istituzionale",

dato atto che al fine di intervenire sull'immobile sito in via Mazzini, 25 "ex Benco", si è reso necessario affidare a professionisti esterni la verifica di vulnerabilità sismica sull'edificio e le relative indagini strutturali al fine di verificarne la stabilità;

richiamata la determinazione n. 64 del 10.02.2020, con cui è stato affidato l'incarico per la verifica della vulnerabilità sismica dell'edificio ex Benco all'ing. Paolo Parovel con Studio c/o CIVILPROGETTI ASSOCIATI di via del Lazzaretto Vecchio n. 18 a TRIESTE, CF PRVPLA65M18L424I / P. IVA 0087051032;

richiamata la determinazione n. 206 dd.22.04.2020, con cui sono state affidate le indagini sulle strutture all'impresa IN Situ S.r.l., con sede in località Gropada n. 117 a Trieste, P.IVA 01133420321;

dato atto che la cifra complessiva liquidata al professionista incaricato per la verifica di vulnerabilità sismica e all'impresa che ha effettuato le indagini strutturali è pari a € 40.948,32;

visto che le risultanze dello studio di vulnerabilità sismica e delle indagini hanno messo in luce la necessità di interventi particolarmente consistenti che comporterebbero l'utilizzo di risorse maggiori rispetto alla quota residua del finanziamento, che ammonta a € 559.051,68 detratte le spese per gli affidamenti già conclusi;

dato atto che si è ritenuto di individuare, in accordo con il Comune di Trieste e con il Direttore del Dipartimento Servizi e Politiche sociali una sede più idonea che non necessitasse di interventi particolarmente consistenti, anche in funzione delle risorse disponibili e che tale sede è stata individuata nell'unità immobiliare di proprietà del Comune di Trieste, situata in Via del Ponzanino 6, all'interno di un complesso residenziale realizzato in edilizia convenzionata;

richiamata la nota del Comune di Trieste pervenuta al protocollo dell'EDR di Trieste con n. 653-A dd.23.04.2021, con cui la Dirigente del Servizio sociale comunale – Dipartimento servizi e Politiche sociali, dott.ssa de Candido comunica la modifica della destinazione del finanziamento, avvenuta con deliberazione consiliare n. 8 dd.31.03.2021 a seguito dell'emendamento n. 18 al bilancio di previsione 2021-2023, specificando che con lo stesso atto è stato modificato il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed è stato previsto di destinare il finanziamento di € 600.000,00 dell'intervento 12 del patto territoriale 2018-2020 non più per la sede ex Benco di via Mazzini, ma per la sede comunale di via del Ponzanino n.6;

constatato che, a seguito dell'accertamento presso gli uffici come da documentazione agli atti, vi è la necessità di ricorrere all'esterno per la realizzazione del servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori in parola, in quanto non sussiste allo stato la possibilità di assegnare tale adempimento a personale dipendente, per la carenza di organico rispetto allo svolgimento dei compiti che il personale è già tenuto a garantire, oltre alla mancanza dei requisiti tecnici professionali;

vista la normativa sugli appalti pubblici di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché

per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, che all’art. 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016, prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici è necessario stabilire le fasi per la scelta dell’operatore economico;

verificato che alla data odierna la tipologia di servizi richiesti non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A., né presso la Centrale Unica di Committenza Regionale e non risulta presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

considerato pertanto necessario dare avvio alla procedura di affidamento secondo le disposizioni sulle procedure nei settori ordinari del codice degli appalti di cui al d.lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.e i.;

stimata l’entità della spesa e, considerata la particolare natura della prestazione in oggetto, il sistema più rispondente alle esigenze dell’Ente appaltante, anche in ossequio ai principi di rotazione, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza ed economicità di cui all’art. 30 del d. lgs. 50/2016, viene individuato nella procedura di cui alla parte II, titolo I “Contratti sotto soglia”, di cui al citato decreto legislativo;

ritenuto di avviare le procedure per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione delle opere ai sensi della normativa sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.e i. attraverso la piattaforma telematica e-Appalti FVG delle stazioni appaltanti del FVG;

dato atto che il valore dell’appalto di servizi, determinato ai sensi dell’art. 35 lettera b) del D.Lgs.50/2016 è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e che ai sensi dell’art 36 comma 2 lett. b) del citato decreto, così come modificato in via temporanea fino al 31.12.2021 dal D.L. 16 luglio 2020 n.76 (c.d. “decreto semplificazioni”) convertito con modificazioni dalla legge di conversione 11 settembre 2020 n.120, è consentito l’espletamento della procedura tramite affidamento diretto previa valutazione di cinque preventivi, ove esistenti;

dato atto fin d’ora che il criterio di scelta del contraente, ai sensi del comma 9 bis dell’art.36 del D.Lgs. 50/2016, è quello del minor prezzo, partendo dal corrispettivo a base d’asta pari a € 59.486,74, (iva e oneri previdenziali esclusi), in funzione della natura del progetto per il quale è richiesta la prestazione;

ritenuto di procedere all’affidamento del servizio in oggetto all’individuazione di operatori economici/professionisti di comprovata esperienza nel settore, cui richiedere di formulare la propria migliore offerta economica (RdO) attraverso la piattaforma telematica delle stazioni appaltanti del FVG e-Appalti FVG, secondo i contenuti e le prestazioni stabilite nel capitolato speciale d’appalto, nel rispetto dei principi di rotazione e secondo la disciplina vigente in materia di trasparenza;

ritenuto di selezionare cinque operatori economici da invitare alla procedura di affidamento diretto, cui inviare la richiesta di offerta RdO, tramite sorteggio tra gli operatori abilitati sulla piattaforma telematica eAppalti FVG all’esecuzione di servizi relativi alla categoria Edilizia – E.20: Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti, ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

richiamate le Linee Guida dell’ANAC di attuazione del d.lgs. 50/2016:

- n.1 recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n°138 del 21.02.2018;
- n.4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

ritenuto di approvare le modalità di espletamento della procedura di cui al precedente capoverso definendo di procedere all’individuazione di cinque professionisti cui richiedere l’offerta per l’espletamento delle attività di progettazione di cui all’oggetto ed esplicitate nel capitolato d’appalto e nel calcolo dei corrispettivi professionali;

visto l’art. 192 del d. lgs. 267/2000, che dispone l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in

materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base, prescrizione ribadita anche dall'art. 32 comma 2 del d. lgs. 50/2016;

dato atto che l'importo necessario all'affidamento, come da calcolo del corrispettivo della parcella professionale (Allegato 3), ai sensi del D.M. Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, inclusi IVA e oneri di euro 75.476,78 trova copertura al capitolo di spesa del bilancio 2021 n. 702201 ad oggetto: "Sistema integrato di interventi e servizi - adeguamento nuove sedi del servizio sociale (Comune di Trieste) - (patto 2018-2020 intervento 12)", n. conto finanziario 2.02.03.06.999 ad oggetto: "Manutenzione straordinaria su beni di terzi";

dato atto inoltre che, a seguito della minor spesa sostenuta per la ditta INsitu, incaricata per le indagini sulle strutture, è stata generata un'economia pari a € 1.404,91 sull'impegno 54/2021, capitolo n. 702201, ad oggetto: "Sistema integrato di interventi e servizi - adeguamento nuove sedi del servizio sociale (Comune di Trieste) - (patto 2018-2020 intervento 12)", n. conto finanziario 2.02.03.06.999 ad oggetto: "Manutenzione straordinaria su beni di terzi";

DECRETA

Con i presupposti e per i motivi in fatto e diritto esplicitati in premessa:

1. di dare atto che gli elementi di cui all'art. 32 c.2. del D. Lgs n°50/2016 trovano la loro esplicitazione in narrativa;
2. di avviare la procedura tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, così come modificato in via temporanea fino al 31.12.2021 dal D.L. 16 luglio 2020 n.76 (c.d. "decreto semplificazioni") convertito con modificazioni dalla legge di conversione 11 settembre 2020 n.120;
3. di espletare la procedura di affidamento diretto attraverso la piattaforma telematica e-Appalti FVG delle stazioni appaltanti del FVG, mediante invito a presentare la migliore offerta RdO a cinque operatori economici tramite sorteggio tra gli abilitati sulla piattaforma telematica eAppalti FVG all'esecuzione di servizi relativi alla categoria Edilizia – E.20: Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti, ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
4. di dare atto che la selezione verrà condotta nel rispetto dei principi di rotazione e secondo i principi della disciplina vigente in materia di trasparenza;
5. di approvare: il Capitolato tecnico (Allegato 1), la scheda illustrativa (Allegato 2), il calcolo dei corrispettivi della parcella professionale (Allegato 3), ai sensi del D.M. Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, che allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che i contratti conseguenti al presente provvedimento non sono soggetti al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di procedura ex art. 36, comma 2, lettera b), come espressamente previsto dall'articolo 32, comma 10, del d.lgs 50/2016;
7. di prenotare l'importo di spesa necessario alla procedura di gara pari ad euro € 75.476,78, inclusa Iva (13.610,57) e oneri (2.379,47), al capitolo di spesa del bilancio 2021 n. 702201 ad oggetto: "Sistema integrato di interventi e servizi - adeguamento nuove sedi del servizio sociale (Comune di Trieste) - (patto 2018-2020 intervento 12)", n. conto finanziario 2.02.03.06.999 ad oggetto: "Manutenzione straordinaria su beni di terzi";
8. di liberare la cifra di € 1.404,91, impegno 54/2021 sul capitolo di spesa del bilancio 2021 n. 702201, in quanto risultante quale economia di spesa dal precedente impegno per l'esecuzione delle prove di vulnerabilità poi concluse, al fine di poter implementare l'importo del quadro economico dell'opera;
9. di provvedere alla pubblicazione dei dati relativi al presente atto in attuazione del D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza;

10. di prenotare la spesa sul Bilancio 2021 secondo il seguente crono programma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni:

Anno di competenza (obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno di imputazione (obbligazione giuridicamente perfezionata)	
Anno	Importo	Anno	Importo
2021	75.476,78	2021	75.476,78

La Responsabile di Posizione Organizzativa
Adriana Cappiello

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAPIELLO ADRIANA

CODICE FISCALE: CPPDRN57L68F205P

DATA FIRMA: 04/05/2021 11:31:44

IMPRONTA: 5C14A29E1470805DC8504B32B086E7C2DD21D29A5608B60B2A00CB77346252E5
DD21D29A5608B60B2A00CB77346252E5CEE3F4FABB3FD0C421CCBEE3183F508A
CEE3F4FABB3FD0C421CCBEE3183F508AC38589B4C78EECB84EBDC5EADFEB48CE
C38589B4C78EECB84EBDC5EADFEB48CE32AD2D14BB9681EC40C9572927BA2424